

considerando la posizione del Bagnoli anche nei confronti di coloro che potrebbero legittimamente aspirare alla carica di Vice Direttori.

Romanelli, Chiri, Molle e Cau fanno rilevare che non si può non tener conto delle circostanze che hanno determinato a suo tempo l'incarico al Bagnoli in carica che, a quel che sembra, altri dirigenti dell' I. N. A. si rifiutarono di assumere e soprattutto del modo con cui questo incarico è stato assolto e degli effetti utili che ne sono derivati per l'Istituto. Lo proprio in considerazione di tutte queste circostanze che il Consiglio deve sentire oggi la necessità di sanzionare in modo definitivo la nomina del Bagnoli.

Cau, Fanelli e Molle pongono inoltre in rilievo la circostanza che, dopo la liberazione del Nord, la legittima amministrazione dell'Istituto ha ritenuto di dover sostanzialmente confermare il Bagnoli nei poteri precedentemente conferitigli con un'ampia procura per la regolare continuazione della gestione